



*Il Cardinale Angelo Amato S.D.B.*

## **Santa Maria Maddalena**

Omelia<sup>1</sup>

*Angelo Card. Amato, SDB*

1. È commovente la domanda che facciamo alla Maddalena il giorno di Pasqua: «Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?». La risposta di Maria: «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto». È la sintesi del racconto evangelico, che riporta due annunci della Maddalena agli apostoli.

Uno, triste, riguarda la scomparsa del corpo di Gesù dal sepolcro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!» (Gv 20,12). L'altro, gioioso, riguarda il suo incontro col Risorto: «Ho visto il Signore» (Gv 20,18). Per questo Maria è chiamata l'apostola degli apostoli e viene onorata dai greci col titolo di *isapóstolos* e cioè simile agli apostoli, perché per prima ella ebbe il privilegio di ricevere l'apparizione del Risorto col compito di annunciarlo ai discepoli.

Conviene notare che l'anno scorso Papa Francesco ha elevato la *memoria liturgica* di Maria Maddalena al grado di *festà*. Aggiungiamo anche che la sua figura è stata purificata da alcune inesattezze storiche. Infatti, se prima si

---

<sup>1</sup> Tenuta il 22 luglio a Roma nella Chiesa della Maddalena, vicina al Pantheon.

commemoravano nella Maddalena altre figure di donne, come, ad esempio, la peccatrice che sparge il profumo sui piedi del Signore e Maria di Betania, sorella di Marta e Lazzaro, con la riforma dei libri liturgici dopo il Vaticano II, il 22 luglio è ora riservato alla celebrazione della sola Maria di Magdala, la discepolo che si era recata al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, che aveva pianto per non aver trovato il corpo del Signore e che poi, quando fu chiamata *Maria*, subito riconobbe il Maestro, vivo e glorioso, pronto per ascendere al Padre.

2. Chi era la Maddalena? Dai più recenti studi storici<sup>2</sup> sappiamo che era nata intorno al 10 d.C. sotto l'imperatore Augusto ed era suddita di Erode Antipa. Situata a nordovest del Mare di Galilea o Lago di Genesaret, la sua città, Magdala, era dedita alla pesca e al commercio dei pesci. Sappiamo anche dal vangelo di Luca che Maria soffriva di una malattia di nervi, probabilmente epilessia, che all'improvviso la coglieva con convulsioni, facendole perdere il controllo di sé.

Ma un giorno tutto questo cessò. Gesù l'aveva guarita completamente. Con il linguaggio del tempo, san Luca dice che da Maria erano usciti sette demoni (Lc 8,2). Non solo Maria, ma anche altre donne erano state liberate da spiriti cattivi e da infermità. Nel caso della Maddalena, comunque, non si tratta di male spirituale ma di male fisico. Insieme a lei furono guarite anche altre donne, come, ad esempio, Giovanna, moglie di Cusa, amministratore di Erode, Susanna e molte altre, che poi si misero ad assistere i discepoli con i loro beni (Lc 8,3). Si trattava quindi di donne facoltose. Susanna, ad esempio,

---

<sup>2</sup> Cf. *Santa Maria Maddalena*, RBA, Milano 2015: *Vite dei santi*, 1, nr. 11, 2 luglio 2015.

rimasta vedova, aveva ereditato una fortuna sostanziosa. Anche Maria di Magdala era di famiglia benestante e aveva ereditato dal padre un discreto patrimonio.

Contrariamente a quanto alcuni apocrifi e una certa pubblicistica riporta di tanto in tanto, la Maddalena, pur essendo molto affezionata a Gesù - come, del resto, lo erano Giovanni, Lazzaro e le sue sorelle Marta e Maria - non aveva alcun vincolo matrimoniale con lui. Lei fu sempre Maria di Magdala e non Maria di Gesù.

È vero, però, che l'incontro con Gesù la trasformò in discepola fedele, che accompagnò il Maestro nella sua predicazione e nella sua passione. La troviamo, infatti, durante la tremenda via crucis, con Maria, la madre di Gesù, e con Giovanni ai piedi della croce. Unica discepola, dopo il tradimento di Giuda, il rinnegamento di Pietro e l'abbandono di tutti gli altri.

Guarita dal Signore, Maria di sente completamente rinnovata e contraccambia il dono con un affetto senza limiti, sperimentando nella sua persona il preludio gioioso del regno di Dio.

3. Oggi la festa della Maddalena ci ispira un triplice atteggiamento. Anzitutto di gratitudine. Come fece Gesù con la Maddalena, anche oggi la Chiesa continua la missione di assistenza e di cura di coloro che soffrono malattie e menomazioni fisiche e psichiche. Come Gesù anche la Chiesa è accanto al letto di dolore dei sofferenti nel corpo e nello spirito. E come Gesù, ancora oggi la Chiesa guarisce i mali dello spirito, perdonando i peccati. Il sacramento della riconciliazione è la medicina più efficace per ridare a tutti noi la serenità dell'anima e il coraggio di perseverare nel bene.

Un secondo atteggiamento, ispirato alla figura della Maddalena, è quello dell'amore a Gesù. Si tratta di una costante della spiritualità cristiana. L'amore a Gesù si manifesta nell'ascolto della sua parola di verità, nella preghiera di ringraziamento per la sua presenza eucaristica in mezzo a noi, nella gioia di contraccambiare l'amore che il suo cuore divino riversa abbondantemente nei nostri cuori.

Un terzo atteggiamento è quello della testimonianza e della missione. Maria di Magdala, dopo l'incontro col Risorto, diventò sua apostola e missionaria, diffondendo nel mondo la buona notizia della risurrezione del Signore.

Ancora oggi sono molti nel mondo i testimoni privilegiati del Risorto. Sono quei cristiani che, perseguitati e umiliati, vengono uccisi in odio alla fede, perché si rifiutano di rinnegare Cristo e il suo Vangelo. Sono i nostri fratelli coraggiosi che si danno esempi commoventi di fedeltà e di amore a Gesù. Anche noi possiamo essere testimoni credibili del Risorto se promuoviamo, nella città dell'uomo, i valori di quell' insuperabile codice etico costituito dall'amore di Dio e dall'amore del prossimo, anche dei nemici.

*Santa Maria Maddalena, prega per noi!*